

Relazione finale
EcCO² Attivazione ECOMuseali ECOlogiche
Dal passato. Nel presente. Per il futuro.

Soggetto promotore: Atlantide Soc. Coop. Sociale p.a.

Data presentazione progetto	<i>16/12/2020</i>
Data avvio processo partecipativo	<i>08/02/2021</i>
Data presentazione relazione finale	<i>31/08/2021</i>



*Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della Legge regionale 15/2018. **Bando Partecipazione 2020.***

1) RELAZIONE SINTETICA

Sintesi descrittiva del progetto, descrivendo tutti gli elementi che consentano, anche ai non addetti ai lavori, di comprendere il processo partecipativo:

Atlantide soc. coop si è fatta promotrice, insieme al Comune di Riolo Terme, del processo "EcCO2 Attivazione ECOMuseali ECOlogiche – Dal passato. Nel presente. Per il futuro". Un progetto che ha permesso di coniugare il processo di valorizzazione e riscoperta del territorio portato avanti dall'Ecomuseo negli ultimi anni con la creazione di nuove sinergie e attenzioni allo sviluppo sostenibile del territorio. Questo processo rappresenta l'ultima fase di un percorso che ha avuto inizio nel 2017 volto a coinvolgere la realtà rioliese nella fondazione e sviluppo di un Ecomuseo. Il primo anno è stato dedicato alla stesura partecipata di un patto fondativo, l'anno successivo la comunità si è interrogata su quali fossero i propri valori e caratteristiche illustrandoli nel dettaglio in una Mappa di comunità, mentre il terzo anno è stato dedicato alla valorizzazione degli spazi urbani del centro storico attraverso interventi concreti di cura e riscoperta del patrimonio immateriale di storie e racconti che insistono sul centro storico.

Nell'ottica di un percorso ampio e organico quest'anno il progetto ha inteso rinnovare le attenzioni della comunità nei confronti dei paesaggi di prossimità da riconquistare come occasione di vita in comune. In quest'ottica abbiamo voluto privilegiare la collaborazione con le fasce più giovani della comunità, future custodi del patrimonio comune e allo stesso tempo interpreti di una nuova visione di sviluppo. Il loro coinvolgimento è stato finalizzato a riprogettare e organizzare occasioni di socializzazione che, pur nel rispetto di tutte le norme in vigore, hanno consentito di riappropriarsi dell'effetto "paese" per riconnettere la comunità nel comfort degli spazi aperti.

Il percorso ha avuto una durata complessiva di sei mesi durante i quali si sono alternate attività diverse: workshop, formazioni, focus group, passeggiate patrimoniali e momenti conviviali, organizzati nei luoghi più caratteristici dell'Ecomuseo.

Questi interventi sul territorio sono stati rafforzati e integrati dalla presenza e dal supporto concreto dell'Ecomuseo ai principali momenti di aggregazione e socialità. La narrazione è stata sviluppata attraverso un piano di comunicazione integrato che ha tenuto conto sia degli strumenti social e digitali più usati e comuni tra i giovani che delle esigenze della parte della popolazione non digitalizzata o poco avvezza all'uso del web. La comunicazione è stata resa più efficace e fruibile attraverso la creazione di piccoli documentari partecipativi "EcCO Riolo!", prodotti inform-attivi capaci di stimolare creatività e attenzione. Si è trattato, in sintesi, di un percorso a porte aperte, con l'obiettivo di attivare la cura e l'attenzione dei più giovani, favorire lo sviluppo sostenibile e la resilienza del territorio, aumentare la presa di consapevolezza e corresponsabilità dell'intera comunità.

2) TITOLO, OGGETTO, TEMPI E CONTESTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Titolo del progetto:	EcCO2 Attivazione ECOMuseali ECOlogiche – Dal passato. Nel presente. Per il futuro.
Soggetto richiedente:	ATLANTIDE SOC. COOP. SOCIALE P.A.
Ente titolare della decisione	COMUNE DI RIOLO TERME

Oggetto del processo partecipativo:

Oggetto del percorso partecipativo è il coinvolgimento della Comunità nella valorizzazione dell'Ecomuseo per promuovere il valore dei paesaggi di prossimità come strategia di sviluppo sostenibile, evoluzione sociale, innovazione frugale. La comunità di Riolo Terme è impegnata dal 2017 in un complesso progetto di creazione, implementazione e sviluppo dell'Ecomuseo. Un museo che è insieme territorio: impronta di un vissuto comune e orizzonte condiviso; al contempo è comunità: testimonianza viva e partecipazione generatrice. Ecomuseo è strategia di valorizzazione dei patrimoni, materiali e immateriali, che la comunità identifica e ed evoca per narrare il proprio miglior passato ed esprimere aspirazioni per il miglior futuro.

Un "patto fondativo" ha definito che cosa rappresenta per Riolo l'Ecomuseo, mentre una "mappa di comunità" ha permesso di identificare i beni materiali (beni architettonici e storici, spazi verdi, paesaggi etc.) e quelli immateriali (antichi saperi, cultura alimentare, abitudini, testimonianze...) che gli abitanti riconoscono come costituenti e invariante propria identità culturale e territoriale, beni tanto importanti da prendersene cura per sviluppare la narrazione, educare lo sguardo, incoraggiare la convivialità, sollecitare l'attenzione, attivare la rigenerazione. Attorno alla domanda "cosa rende Riolo Terme il luogo che è?" i partecipanti dei precedenti percorsi (patto/mappa), divenuti poi "Amici dell'Ecomuseo", hanno focalizzato le proprie attenzioni su tre tipologie di patrimoni: 1. prodotti enogastronomici locali, ricette e gusti tipici; 2. eventi, sagre e racconti folcloristici; 3. paesaggi e percorsi storico-ambientali. Il terzo percorso partecipativo si è concentrato sulla terza tipologia di patrimoni con l'intento di valorizzare gli spazi urbani del centro storico, sollecitando le attenzioni delle singole persone - veri e propri talenti sociali - e arricchendo il sistema di realtà organizzate presenti nel gruppo di "Amici dell'Ecomuseo" con puntuali disponibilità, saperi, esperienze.

Attraverso il percorso partecipativo appena concluso, ci si è concentrati sulle prime due tipologie di patrimoni, spostando l'attenzione dai beni materiali ai beni immateriali che attraversano i paesaggi di prossimità: incontro, dialogo, relazione, convivialità e solidarietà sono i valori che "animano" un contesto inteso come luogo "abitato" da una comunità che sa percepirsi come capace di cura di sé. Se paesaggio è "l'immagine percepita da un'osservante...manifestazione sensibile dell'ambiente... realtà spaziale vista e sentita", è in questa percezione, sensibilità e sentire che vanno rintracciati i paesaggi di prossimità: luoghi del quotidiano, ri-conosciuti da "sguardi" vicini, perché prossimi, non più distanziati, e divenuti "insieme" nel momento in cui si ri-condividono abitudini e rituali sociali. La

comunità rioliese è stata chiamata a confrontarsi su questo: come riconnettersi ai luoghi di tutti i giorni? Come farsi ispirare dalla vicinanza solidale degli altri? Nella complessità di oggi, come l'ecomuseo può aiutare la comunità a ri-prendersi cura di sé? In quest'ottica è stato lo spazio verde – parchi, giardini, sentieri – a incoraggiare la comunità a riconsiderare la prossimità: ricucire i legami trovando nuovi modi di stare insieme per riprendere confidenza con il "paese". L'occasione è stata offerta dal ripensamento di alcune iniziative collettive, tra cui la festa Associando dedicata ai valori della sussidiarietà, del mutuo aiuto, della collaborazione attiva tra le realtà dei territori. Nelle iniziative di animazione sociale, l'approccio ecomuseale può favorire e promuovere l'integrazione feconda di competenze sociali, solidarietà di vicinato e impegno civico, affinché le relazioni non siano solo un bene di cui godere, ma un bene di cui prendersi investendo energie, tempo, attenzione. Nei paesaggi prossimi possiamo ricostruire una comunità che si fa più prossima, quindi più coesa, inclusiva, circolare, resiliente, sostenibile.

La ri-conoscenza e ri- esperienza dei luoghi va ad agganciare e intrecciare i bisogni della parte più giovane della comunità, provata dal distanziamento, dall'isolamento e dal disagio sociale che l'emergenza sanitaria ha generato. Il processo ha inteso quindi valorizzare le energie propositive dei giovani, incoraggiandoli a divenire protagonisti di nuove occasioni di socializzazione per riattraversare i luoghi con lentezza, riappropriarsi con gentilezza della vita in comune, inventare modi più frugali per fare le cose, rigenerare legami e, dunque, recuperare benessere sociale.

Oggetto del procedimento amministrativo

indicare l'oggetto e i riferimenti dell'atto amministrativo adottato, collegato al processo:

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 74 del 15/12/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGETTO "ECCO 2 ATTIVAZIONI ECOMUSEALI ECOLOGICHE. DAL PASSATO. NEL PRESENTE. PER IL FUTURO" AL BANDO 2020 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE (L.R. 15/2018 "LEGGE SULLA PARTECIPAZIONE ALL'ELABORAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE. ABROGAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 9 FEBBRAIO 2010 N°3").

Tempi e durata del processo partecipativo

Indicare data di inizio e fine previsti ed effettivi e la durata del processo e la motivazione di eventuali scostamenti. Indicare se è stata richiesta e concessa la proroga ai sensi dell'art.15, comma 3 della L.R. 15 / 2018:

Data di inizio PREVISTA del processo partecipativo: 08/02/2021

Durata PREVISTA del processo partecipativo: 6 mesi.

Data di inizio EFFETTIVA del processo partecipativo: 08/02/2021

Durata EFFETTIVA del processo partecipativo: 6 mesi (termine processo sancito dall'invio del DOCP all'Ente Decisore in data 02/08/2021).

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo

Breve descrizione del contesto, cioè ambito territoriale interessato dal progetto, popolazione residente ed altri elementi utili per comprendere il contesto. In particolare, evidenziare eventuali aspetti problematici rilevanti per il processo:

Riolo Terme è una città termale di poco più di 5.700 abitanti, a pochi chilometri dalla via Emilia, tra Imola e Faenza, è immersa nel verde dell'Appennino che dalla Romagna già digrada verso la Toscana. Riolo ha le sue principali attrattive nelle ricchezze storiche, ambientali, enogastronomiche e soprattutto nelle sue preziose acque termali le cui proprietà erano già rinomate in epoca romana. Il centro, raccolto attorno alla Rocca trecentesca, offre le suggestioni di un agglomerato nato dentro le mura, anticamente a difesa dell'abitato. Tutta la città è poi lo scenario di sagre che esaltano i prodotti della nostra terra e di iniziative per allietare il soggiorno ai turisti, attraverso mostre ed esposizioni che arricchiscono i già prestigiosi contenitori. I principali patrimoni di Riolo Terme. La Rocca di Riolo, antica roccaforte della Valle del Senio, sorse insieme al suo borgo sul finire del XIV secolo, come presidio per opera della città di Bologna. Mantenendo nel tempo la sua funzione difensiva è un magnifico esempio di fortificazione militare che segue l'evoluzione delle tecniche offensive tardomedievali. Al primo nucleo, ancora abbastanza integro e ben visibile, furono infatti apportate modifiche e aggiunte, in particolare a seguito dell'avvento delle artiglierie da fuoco. È stata Sede Municipale fino al 1985. Per l'intero edificio venne elaborato, nel 1981, un progetto di ristrutturazioni e di recupero. Gli interventi hanno investito il complesso architettonico in modo radicale, interessando non solo la Rocca ma anche l'area circostante per il recupero del fossato. La Rocca ospita diversi momenti della programmazione culturale e museale: il Centro Documentazione della Vena del Gesso, le mostre d'arte di importanza nazionale ed europee, programmi musicali e proiezioni cinematografiche, incontri storici - culturali - gastronomici. La Grotta di Re Tiberio è la grotta più nota e celebrata del Parco della Vena del Gesso soprattutto per la presenza di testimonianze archeologiche che attestano una frequentazione dell'uomo protratta per diversi millenni. Le vallate del Santerno, Senio, Sintria e Lamone che solcano gli Appennini nella parte occidentale della Romagna, sono intersecate, ad una decina di chilometri dalla linea di congiunzione con la pianura, dalla Vena del Gesso Romagnola. È una dorsale di solfato di calcio, variamente cristallizzato e stratificato in imponenti bancate, che affiora per una lunghezza di una ventina di chilometri e con una larghezza che non supera mai il chilometro, attraversando i territori dei comuni di Casalfiumanese, Borgo Tossignano e Fontanelice in provincia di Bologna e Casola Valsenio, Riolo Terme e Brisighella in provincia di Ravenna. La formazione gessoso-solfifera, per la sua imponenza e composizione, per la straordinaria varietà della sua morfologia e la tipicità della flora e della fauna, ha inciso nella costruzione del paesaggio che si stende tutt'attorno, influenzando favorevolmente il microclima delle quattro vallate, lasciando anche il segno nella storia e nella vita degli uomini. I primi passi verso l'Ecomuseo. Nell'ottobre 2006 è nato il Museo del Paesaggio dell'Appennino faentino, ospitato all'interno della Rocca di Riolo. È un importante centro di studi, scoperte e attività, un punto informativo, di documentazione, conservazione e valorizzazione della memoria storica del luogo. Dal 2010 è "Museo di Qualità" riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna in base agli standard e obiettivi di qualità ai sensi della L.R. 18/2000. Nel 2011 è stata inaugurata una sezione dedicata all'Arca della Memoria, una raccolta dei ricordi di testimoni d'eccezione del territorio della Vena, i suoi abitanti, una banca dati informatizzata di straordinario interesse documentale, storico, umano. Momenti di vita quotidiana, lavori scomparsi, tradizioni del passato, antiche leggende, grandi eventi

della storia, raccontati dalla viva voce di chi li ha vissuti direttamente. Nel 2017 è stato avviato un processo partecipativo che ha coinvolto i rappresentanti dell'intera comunità di Riolo nella elaborazione di un patto fondativo, un documento organizzato per l'implementazione e lo sviluppo dell'Ecomuseo del paesaggio dell'Appennino faentino, e ha poi portato, nell'anno successivo, alla elaborazione di una mappa di comunità e, nel terzo anno, alla cura degli spazi urbani del centro storico attraverso interventi di riqualificazione e riscoperta del patrimonio immateriale e storie di vita che si intrecciano nel centro di Riolo.

Consulenze esterne (*indicare se si è fatto ricorso a consulenze esterne*)

X SI NO

3) PROCESSO PARTECIPATIVO

Se il processo si è articolato in fasi, indicare, per ogni singola fase, tutti i dati richiesti e sottoelencati.

Descrizione del processo partecipativo:

Attraverso il percorso partecipativo candidato ci si è spostata l'attenzione dai beni materiali ai beni immateriali che attraversano i paesaggi di prossimità: incontro, dialogo, relazione, convivialità e solidarietà sono i valori che "animano" un contesto inteso come luogo "abitato" da una comunità che sa percepirsi come capace di cura di sé. Se paesaggio è "l'immagine percepita da un'osservante... manifestazione sensibile dell'ambiente... realtà spaziale vista e sentita", è in questa percezione, sensibilità e sentire che vanno rintracciati i paesaggi di prossimità: luoghi del quotidiano, ri-conosciuti da "sguardi" vicini, perché prossimi, non più distanziati, e divenuti "insieme" nel momento in cui si ri-condividono abitudini e rituali sociali. La comunità roiese è chiamata a confrontarsi su questo: Come riconnettersi ai luoghi di tutti i giorni? Come farsi ispirare dalla vicinanza solidale degli altri? Nella complessità di oggi, come l'ecomuseo può aiutare la comunità a ri-prendersi cura di sé?

I video realizzati in collaborazione con esperti, con gli Amici dell'Ecomuseo e con Atlantide, hanno avuto come obiettivo la sensibilizzazione ad una socialità cambiata o considerata in via di cambiamento dovuto alla situazione Covid.

"Happening. Ecco2" nella fase di lavorazione l'elaborato si è trasformato in un documento intento a dar voce a idee nuove per il coinvolgimento in momenti di socializzazione in modo moderno ma con lo sguardo sempre rivolto al passato come insegnante interminabile di idee e spunti. La lavorazione ha interessato il periodo dall'ultimo incontro del 22 maggio fino ai primi di giugno.

Il Video "L'ecomuseo sono io" ha visto la progettazione ad uno storyboard che potesse spiegare in maniera più semplice possibile, ma nello stesso modo efficace, il significato di Ecomuseo come luogo che accoglie tutto ciò che una comunità definisce di importanza culturale, sociale ed emotiva. In collaborazione con alcuni ragazzi della scuola primaria, e dopo aver chiesto a loro

dove si trovasse l'ecomuseo e se potesse avere un luogo fisico, la realizzazione ha seguito un filone emotivo ed evocativo con sensibilizzazione alle eccellenze territoriali.

"Trame di paese" è stato realizzato nel mese di giugno da ragazzi dai 17 anni di età fino ai 24 anni, con il supporto tecnico dell'Associazione Clips Rag and Rock, la realizzazione e sceneggiatura è stata data in mano ai giovani che hanno interpretato il significato di socialità del paese collegato alle realtà associative del territorio rioliese.

Inoltre con gli amici dell'ecomuseo si è deciso di creare, con il documento di proposta partecipata, un opuscolo riassuntivo del percorso creato per creare un elemento che possa essere come passaparola per la comunità ed attivare momenti di discussione, diventando un risultato inaspettato di relazioni sociali che si intrecciano spontaneamente. Liberamente condotti dall'interesse di tutto il processo e dalla curiosità che ne suscita.

Elenco degli eventi partecipativi:

NOME EVENTO	LUOGO / MODALITA'SVOLGIMENTO	DATA EVENTO
Focus group	Online	3 marzo 2021
Primo incontro formativo	Online	10 marzo 2021
Secondo incontro formativo	Online	24 marzo 2021
Primo Incontro di co progettazione	Online	13 aprile 2021
Secondo incontro di co progettazione	Online	27 aprile 2021
Happening finale	Cortile della Rocca di Riolo	22 maggio 2021

Per ogni evento indicare:

FOCUS GROUP 3 marzo 2021 Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	Giovani under 30
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Realtà organizzate culturali e sportive, centro di aggregazione giovanile, Consiglio comunale dei ragazzi e delle ragazze
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Enti ed associazioni che sono a stretto contatto con i giovani
<i>Metodi di inclusione:</i>	richiesta di incontro individuale
Metodi e tecniche impiegati:	
Domande agli intervistati: Eventi significativi di Riolo che ora "mancano di più"? La socialità di Riolo è diversa dalla socialità di altri territori? L' aggregazione giovanile, i luoghi dove i giovani si incontrano e perché? Le esigenze aggregative dei giovani? Il punto di vista del Consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze? Quali le feste che più sono mancate ai ragazzi? I luoghi che interessano del territorio?	

Breve relazione sugli incontri:

<http://www.atlantide.net/wp-content/uploads/2017/09/FOCUS-GROUP-report-2021-1.pdf>

Valutazioni critiche:

PRIMO E SECONDO INCONTRO FORMATIVO

10 e 24 marzo 2021

Partecipanti 28

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	18 donne e 10 uomini
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Indicati dal Tavolo di negoziazione e dal focus group
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Amici dell'ecomuseo, realtà giovanili, amministratori, esperti
<i>Metodi di inclusione:</i>	richiesta di incontro individuale

Metodi e tecniche impiegati:

Incontri svolti online con supporto della piattaforma online, presentazione di slide e condivisione di punti di vista su determinati argomenti. Cosa significa formazione. Gli argomenti trattati: Che cos'è l'ecomuseo, com'è e che cosa fa, la mappa di comunità, la strategia partecipativa, la narrazione. Confronto sulla conoscenza dei luoghi che esprimono maggiormente l'idea di comunità e socialità, per aggiungere nuove proposte al percorso.

Breve relazione sugli incontri:

http://www.atlantide.net/wp-content/uploads/2017/09/ECOMUSEO_formazione-MEMORANDUM_compressed-ok.pdf

Valutazioni critiche:

PRIMO E SECONDO INCONTRO DI CO PROGETTAZIONE

13 e 27 aprile 2021

Partecipanti 25

<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	17 donne e 8 uomini
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Indicati dal Tavolo di negoziazione e dal focus group
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Amici dell'ecomuseo, realtà giovanili, amministratori, esperti
<i>Metodi di inclusione:</i>	richiesta di incontro individuale

Metodi e tecniche impiegati:

Temi trattati: Individuazione di elementi di incursione socievole nella Comunità, Incoraggiare la comunità a riconsiderare la prossimità. Ricucire i legami trovando nuovi modi di stare insieme per riprendere confidenza con il "paese". Riappropriarsi con gentilezza della vita in comune.

Breve relazione sugli incontri:

http://www.atlantide.net/wp-content/uploads/2017/09/ECOMUSEO_formazione-MEMORANDUM_compressed-2-ok.pdf

Valutazioni critiche:

HAPPENING FINALE 22 maggio 2021 Partecipanti (da compilare se i dati sono disponibili)	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	6 donne e 9 uomini
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Amici dell'ecomuseo
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	Amici dell'ecomuseo
<i>Metodi di inclusione:</i>	richiesta di incontro individuale
Metodi e tecniche impiegati:	
Incontro in presenza. Un pomeriggio di socialità. Programma: ore 16.00 Eccoci di nuovo! Ore 16.30, Ecomuseo in scatola, ore 17.00 Ecco Day, una giornata ecologica. Ore 17.30 Trame di paese. Ore 18.00 Memorie al tramonto.	
Breve relazione sugli incontri:	
Valutazioni critiche:	

SONDAGGIO ECCOCI! Da febbraio a Maggio 2021 Partecipanti 104	
<i>Chi e quanti (quante donne, uomini, giovani):</i>	104
<i>Come sono stati selezionati:</i>	Comunità di Riolo Terme e dei territori in prossimità
<i>Quanto sono rappresentativi della comunità:</i>	
<i>Metodi di inclusione:</i>	Avviso sui social
Metodi e tecniche impiegati:	
Pubblicazione del questionario online a cui hanno partecipato e sono state invitate a partecipare le persone coinvolte dagli Amici dell'ecomuseo e tramite campagna social.	
Breve relazione sugli incontri:	
http://www.atlantide.net/wp-content/uploads/2017/09/SONDAGGIO-allegato-1-Domande.pdf http://www.atlantide.net/wp-content/uploads/2017/09/SONDAGGIO-report.pdf	
Valutazioni critiche:	

Grado di soddisfazione dei partecipanti.

Indicare anche se è stato rilevato il grado di soddisfazione dei partecipanti e con quali strumenti:

4) TAVOLO DI NEGOZIAZIONE

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

1 rappresentante di Atlantide Soc coop sociale p.a. (soggetto promotore)
3 rappresentanti dell'Amministrazione comunale (soggetto decisore)
2 rappresentanti dell'Associazione professionale Principi Attivi (curatore del percorso)
1 rappresentante di IF Imola faenza
1 rappresentante della Proloco di Riolo Terme
1 rappresentante del Consiglio Comunale di Riolo Terme
2 rappresentanti del Consiglio Comunale di Casola Valsenio
1 rappresentante dell'Associazione Vivilpaese
1 rappresentante del Giardino Frutti Dimenticati di Casola Valsenio
1 rappresentante del Consorzio Scalogno di Romagna
1 rappresentante degli Amici dell'Ecomuseo
1 rappresentante della Coop. Trasporti Riolo Terme

Numero e durata incontri:

8 febbraio 2021, durata 2 ore, online
22 Maggio 2021, durata 2 ore, presenza

Link ai verbali:

http://www.atlantide.net/wp-content/uploads/2017/09/tavolodinegoziatione1_8febbraio2021.pdf

Valutazioni critiche:

5) COMITATO DI GARANZIA LOCALE *(compilare solo se costituito)*

Si prega di non indicare i nominativi dei componenti, che vanno indicati nell'allegato 2, ma solo chi rappresentano o da chi sono stati indicati, ad esempio: componente indicato dal Comune di..., componente in rappresentanza dell'Associazione X:

Componenti

1 rappresentante del Consorzio dello Scalogno
1 rappresentante degli Amici dell'Ecomuseo
1 rappresentante del Giardino delle Erbe di Casola Valsenio

Numero incontri:

Link ai verbali:

http://www.atlantide.net/wp-content/uploads/2017/09/Relazione-Comitato-di-Garanzia_davidemarani.pdf
http://www.atlantide.net/wp-content/uploads/2017/09/Relazione-Comitato-di-Garanzia_saurobiffi.pdf

Valutazioni critiche:

6) COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Descrivere le attività di comunicazione utilizzate per diffondere nella comunità interessata la conoscenza del processo partecipativo, le informazioni per poter partecipare e le informazioni relative agli esiti del processo quali, ad esempio, verbali degli incontri e/o report intermedi o finali per i partecipanti o altri strumenti. Elencare gli strumenti informativi e di comunicazione utilizzati:

Il piano di comunicazione del progetto ha previsto diverse azioni:

- comunicato stampa e articoli sui quotidiani locali;
- la predisposizione e l'aggiornamento costante, all'interno della pagina dedicata al Museo del Paesaggio dell'Appennino faentino - Rocca di Riolo Terme nel sito www.amaparco.net, di una sezione ad hoc dedicata al processo, dove è stato reso disponibile in tempo reale e in download il materiale informativo sulle attività del progetto, i documenti prodotti dal TdN, le date e i luoghi, le modalità di partecipazione e iscrizione agli eventi, ecc.;
- la predisposizione di materiale informativo (cartoline, boxes) in forma digitale da dissemina-

re tramite i profili social dei principali *influencer*;

- la realizzazione di attività per includere nel progetto tutte le categorie, in particolare telefonate, la campagna sui social, gli inviti diretti;
- la predisposizione e l'invio del DOCPP in forma di brochure-manifesto inviata a tutti i partecipanti e ai soggetti interessati;
- la promozione del progetto e degli appuntamenti tramite i social (pagina FB dell'EcoMuseo) e il web (pagina dedicata al Museo del Paesaggio dell'Appennino faentino - Rocca di Riolo Terme nel sito www.amaparco.net) per stimolare il confronto virtuale tra i cittadini che hanno così potuto visualizzare in tempo reale foto e reportistica sugli eventi, materiali e informazioni in aggiornamento sul progetto, news e brevi comunicati sugli appuntamenti appena realizzati.

Inoltre sono stati elaborati:

- un calendario degli incontri: prima di ogni attività, documenti e schede di lavoro utili ai partecipanti per prepararsi alla discussione sono stati pubblicati on line. Una e-mail della segreteria organizzativa ha puntualmente avvisato i partecipanti dell'avvenuta pubblicazione on-line così come il promemoria su data, luogo e ordine del giorno dell'incontro successivo. Una e-mail dedicata inoltre ha permesso ai partecipati e a tutti gli interessati di poter ricevere informazioni e chiarimenti in merito alle attività direttamente dal curatore del percorso;
- report e resoconti: un instant report è stato condiviso in esito a ogni incontro, mentre un resoconto più dettagliato è stato redatto dal curatore stesso e inviato via e-mail prima dell'incontro successivo per le opportune integrazioni/conferme da parte dei partecipanti. I resoconti sono stati prontamente resi pubblici sul web.

Numero totale cittadini coinvolti direttamente nel processo:	48
Numero cittadini raggiunti indirettamente dal processo e ben informati su esso:	611

7) ESITO DEL PROCESSO

Documento di proposta partecipata

*Indicare la **data** in cui è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, all'ente titolare della decisione oggetto del processo partecipativo:*

02/08/2021 trasmissione tramite PEC al Comune di Riolo terme (Ente titolare della decisione) del DOCPP validato dal tecnico di Garanzia.

Se l'ente responsabile, al quale è stato trasmesso il DocPP, validato dal Tecnico di garanzia, ha approvato un documento che dà atto:

- *del processo partecipativo realizzato*

– del Documento di proposta partecipata
indicarne gli estremi:

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE Deliberazione n. 45 del 17/08/2021
OGGETTO: PRESA D'ATTO DEGLI ESITI DEL PERCORSO PARTECIPATIVO "ECCO2! ATTIVAZIONI
ECOMUSEALI A RIOLO" - BANDO 2020 (L.R. 15/2018 - LEGGE SULLA PARTECIPAZIONE
ALL'ELABORAZIONE DELLE POLITICHE PUBBLICHE).

Influenza del processo partecipativo sulla decisione pubblica correlata all'oggetto del progetto

Indicare se e in quale misura il processo partecipativo ha avuto influenza sulle scelte o sulle decisioni oggetto del processo stesso; in particolare, specificare se l'ente al quale compete la decisione ha tenuto conto dei risultati del processo o se, non avendone tenuto conto, ne ha indicato le motivazioni (indicare anche l'atto di riferimento):

Come da deliberazione n. 45 del 17/08/2021 l'Ente decisore dichiara al punto 4 della Delibera : di recepire le conclusioni del percorso partecipato, con particolare riferimento alle seguenti azioni di sviluppo dell'Ecomuseo: a) riprogettare occasioni di socialità della vita rioliese, per riconnettere la comunità con la propria dimensione di "paese" rendendola più prossima, coesa, inclusiva, circolare, resiliente, sostenibile; b) rendere i giovani principali costruttori di narrazione, in una visione di collaborazione proficua, scambio generazionale di storie, valori, esperienze; c) proseguire collaborazione sia con strutture ricettive del territorio e sia con realtà che perseguono gli stessi obiettivi di cura dei beni comuni immateriali.

Risultati attesi e risultati conseguiti

Indicare il grado di efficacia del processo partecipativo in termini di obiettivi raggiunti.

In particolare:

- *descrivere i risultati specifici conseguiti e metterli a confronto con i risultati attesi descritti nel progetto presentato alla Regione; se non sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati valutare il grado di conseguimento e analizzarne i motivi;*
- *indicare se sono stati raggiunti obiettivi non attesi;*
- *indicare se e in che modo si riscontra una accresciuta qualificazione del personale dell'amministrazione pubblica coinvolto nel processo partecipativo:*

OBIETTIVO SPECIFICO Coinvolgere la comunità nel ripensamento delle occasioni di socialità per riattraversare i luoghi, riappropriarsi della vita in comune, inventare modi frugali per fare le cose, rigenerare legami, recuperare benessere sociale. OBIETTIVI GENERALI • Dare continuità al percorso partecipativo dell'Ecomuseo costruendo nuove reti e sinergie. • Proseguire le azioni di

cura dello spazio urbano valorizzando le risorse informali del territorio. • Attivare un proficuo confronto con realtà vicine attivando momenti di scambio e apprendimento • Valorizzare i momenti conviviali come occasione per dare visibilità alle attività dell'Ecomuseo. • Catalizzare nuove attenzioni mantenendo la partecipazione sempre a porte aperte.

OBIETTIVI DEL COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI • Coinvolgere le associazioni giovanili. • Agganziare disponibilità e talenti giovanili. • Rendere i giovani narratori del patrimonio. • Sostenere il protagonismo partecipativo

RISULTATO OPERATIVO Ri-progettazione di una o più occasioni di socialità caratterizzanti la vita rioliese, per ri-connettere la comunità con la propria dimensione di "paese", rendendola più prossima, dunque più coesa, inclusiva, circolare, resiliente, sostenibile. Tali occasioni vedranno come principali costruttori di narrazione i giovani in una visione di collaborazione proficua, scambio generazionale di storie, valori, esperienze. Un progetto che punta a valorizzare quanto fatto all'interno del centro storico, incoraggiando l'interventi creativo e informale dei giovani.

Una riscoperta del valore delle relazioni di comunità che porti ad attivare sinergie con realtà contermini che perseguono gli stessi obiettivi di cura dei beni comuni immateriali. **PRODOTTI** EcCOci >>> **INCURSIONI SOCIEVOLI:** • Sondaggio EcCOci: l'ecomuseo chi è? com'è? dov'è? • Box EcCOci: ecomuseo a domicilio • Cartoline EcCOci: parole che entrano in azione • Cartelli EcCOci: tu puoi! • Trame di paese: social traile

Sviluppi futuri

Indicare se a seguito dell'esperienza condotta, si ritiene vi siano margini e prospettive di ulteriore sviluppo di processi partecipativi nel proprio contesto di riferimento:

Si propone di istituire l'"anno ecomuseale" con partenza il 15 settembre, giornata internazionale della democrazia, e chiusura il 18 maggio, giornata internazionale dei musei. Nell'anno ecomuseale, gli obiettivi da conseguire convergono sul rendere l'ecomuseo: • una presenza continua grazie alla valorizzazione delle occasioni di socialità con "incursioni"; • un facilitatore capace di agganziare, ingaggiare, porre in relazione, connettere opportunità e disponibilità; • un ricevitore e trasmettitore di informazioni nella comunità (promotore di circolarità e diffusione); • un interlocutore interessante per le associazioni del territorio. Operativamente, nell'anno ecomuseale si propone di: • elaborare e diffondere 1 sondaggio (ad chiusura d'anno) per sondare le conoscenze ecomuseali della comunità attraverso domande provocatorie ed ironiche; • organizzare un'occasione di confronto annuale tra tutte le associazioni del territorio, per facilitare sinergie, mettere in evidenza i benefici della collaborazione, curare la socialità; • attivare, promuovere e alimentare un calendario comune per riuscire a coordinare e migliorare la collaborazione e l'ingaggio; • realizzare incontri formativi con le realtà limitrofe per mettere in condivisione esperienze, saperi e conoscenza del territorio; • dare spazio a una comunicazione più capillare sui media del territorio e incrementare la narrazione sui social media

8) MONITORAGGIO EX POST

Descrivere le attività poste in atto, o che si prevede siano attuate successivamente alla conclusione del processo, per monitorare l'attuazione delle decisioni assunte a seguito del processo partecipativo. Indicare se vi sono state modifiche rispetto al progetto iniziale e dettagliare puntualmente il programma di monitoraggio:

Le attività poste in atto durante il percorso:

- Sondaggio EcCOci: l'ecomuseo chi è? com'è? dov'è?
- Cartoline EcCOci: parole che entrano in azione
- Trame di paese: social trailer!

Azioni che si prevede di mettere in atto:

- Mystery Box EcCOci: ecomuseo a domicilio
- Cartelli EcCOci: tu puoi
- Organizzazione di una festa annuale dedicata all'ECOMUSEO: iniziativa annuale da realizzarsi nell'ambito della Giornata Europea del Paesaggio, dedicato alla valutazione dei risultati e delle ricadute nell'uso dei dispositivi ecomuseali realizzati (patto fondativo, mappa di comunità, atto di ingaggio).
- Si propone di istituire l'anno ecomuseale, con partenza il 15 settembre, giornata internazionale della democrazia, e chiusura il 18 maggio, giornata internazionale dei musei. Nell'anno ecomuseale, gli obiettivi da conseguire convergono sul rendere l'ecomuseo:
 - una presenza continua grazie alla valorizzazione delle occasioni di socialità con "incursioni";
 - un facilitatore capace di agganciare, ingaggiare, porre in relazione, connettere opportunità e disponibilità;
 - un ricevitore e trasmettitore di informazioni nella comunità (promotore di circolarità e diffusione);
 - un interlocutore interessante per le associazioni del territorio. Operativamente, nell'anno ecomuseale si propone di:
 - elaborare e diffondere 1 sondaggio (ad chiusura d'anno) per sondare le conoscenze ecomuseali della comunità attraverso domande provocatorie ed ironiche;
 - organizzare un'occasione di confronto annuale tra tutte le associazioni del territorio, per facilitare sinergie, mettere in evidenza i benefici della collaborazione, curare la socialità;
 - attivare, promuovere e alimentare un calendario comune per riuscire a coordinare e migliorare la collaborazione e l'ingaggio;
 - realizzare incontri formativi con le realtà limitrofe per mettere in condivisione esperienze, saperi e conoscenza del territorio;
 - dare spazio a una comunicazione più capillare sui media del territorio e incrementare la narrazione sui social media.

ALLEGATI alla Relazione finale

Elencare i documenti che si allegano alla Relazione finale

- *Rendicontazione economico-finanziaria (comprensiva della documentazione di spesa, degli atti amministrativi collegati al processo e di eventuali autodichiarazioni relative all'indetraibilità dell'IVA)*
- *Allegato contenente dati personali*
- *Ogni altro documento che si ritiene utile allegare*

I report degli incontri, le foto, i video e il materiale di comunicazioni devono essere pubblicati sulle pagine dedicate al percorso nel sito del proponente. Nella relazione finale è sufficiente indicare i link dai quali si può scaricare tale documentazione:

1. Doc. rendicontazione (spese sostenute nell'ambito del processo partecipativo. Allegati alla relazione da 1A a 1O)
2. Incarichi collaborazioni: Giovanna Piolanti, Jessica Magalotti, Martina Beltrandi
3. Documento di proposta partecipata (DOCPP)
4. Validazione Tecnico di Garanzia
5. Carta Identità legale rappresentante Atlantide Massimo Gottifredi

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA disponibile alla pagina Facebook dell'Ecomuseo del Paesaggio dell'Appennino Faentino <https://www.facebook.com/groups/933079353516714>

VIDEO REALIZZATI NELL'AMBITO DEL PROCESSO

Video "Ecco2, Happening finale 22 maggio 2021" <https://youtu.be/-uXbWyqfr50>

Video "L'Ecomuseo sono io" <https://youtu.be/2xv5laMkYNg>

Video "Trame di Paese" <https://youtu.be/RZRit7oTThY>

Verbali Tavolo Di Negoziazione LINK AI VERBALI:

http://www.atlantide.net/wp-content/uploads/2017/09/tavolodinegoziazione1_8febbraio2021.pdf

Verbali comitato di garanzia locale LINK AI VERBALI:

http://www.atlantide.net/wp-content/uploads/2017/09/Relazione-Comitato-di-Garanzia_davidemarani.pdf

http://www.atlantide.net/wp-content/uploads/2017/09/Relazione-Comitato-di-Garanzia_saurobiffi.pdf